

Giovedì sera a Villa Ormond Sarremo: Fo con la

UN SAGGIO FARSESCO

«Pantomima» al controfestival

PCI e PSIUP denunciano la manifestazione canora come espressione di una politica culturale e anche turistica sbagliata

Dal nostro corrispondente

SANREMO. 25. Il Festival di Sanremo, la più grossa manifestazione canzonettistica italiana è ormai in discussione. Non tanto per le voci che corrono circa la presenza a Sanremo nelle giornate di «cantastori» attivi, dei quali sembrano preoccuparsi le forze di polizia. Il fatto è che ormai il Festival globalmente inteso — sia come iniziativa promozionale del turismo locale, sia come contenuto culturale — non regge più al confronto con le critiche che si levano dai mass media e che le forze di sinistra sanremesi in particolare hanno fatto proprie, iniziando seriamente un discorso serio e civile sulle prospettive del turismo.

Così stamane, nei locali del Comitato comunale del Pci, c'è stata una conferenza stampa affollatissima, tenuta dai dirigenti del Pci e del Psiup, che hanno illustrato a decine di giornalisti, inviati di quotidiani e agenzie, i termini della protesta contro le scelte di politica turistica che hanno portato il turismo sanremese al fallimento totale. La manifestazione si con-

tererà in un controfestival, organizzato per giovedì sera alle ore 21 nei locali della Villa Ormond, con un ampio dibattito e con la Pantomima di Dario Fo e Franca Rame, due attori che hanno accettato con entusiasmo l'invito. A questa manifestazione è stata invitata a partecipare l'Autore Sanremo, la Sanremo popolare, quella degli operai, dei braccianti, dei baraccati della «Pigna», dei giovani e degli studenti, la cui insostenibilità nei confronti del Festival, a diversi livelli di coscienza, si va manifestando in modo sempre più ampio, tanto da essere recepita anche da alcuni ambienti cattolici locali.

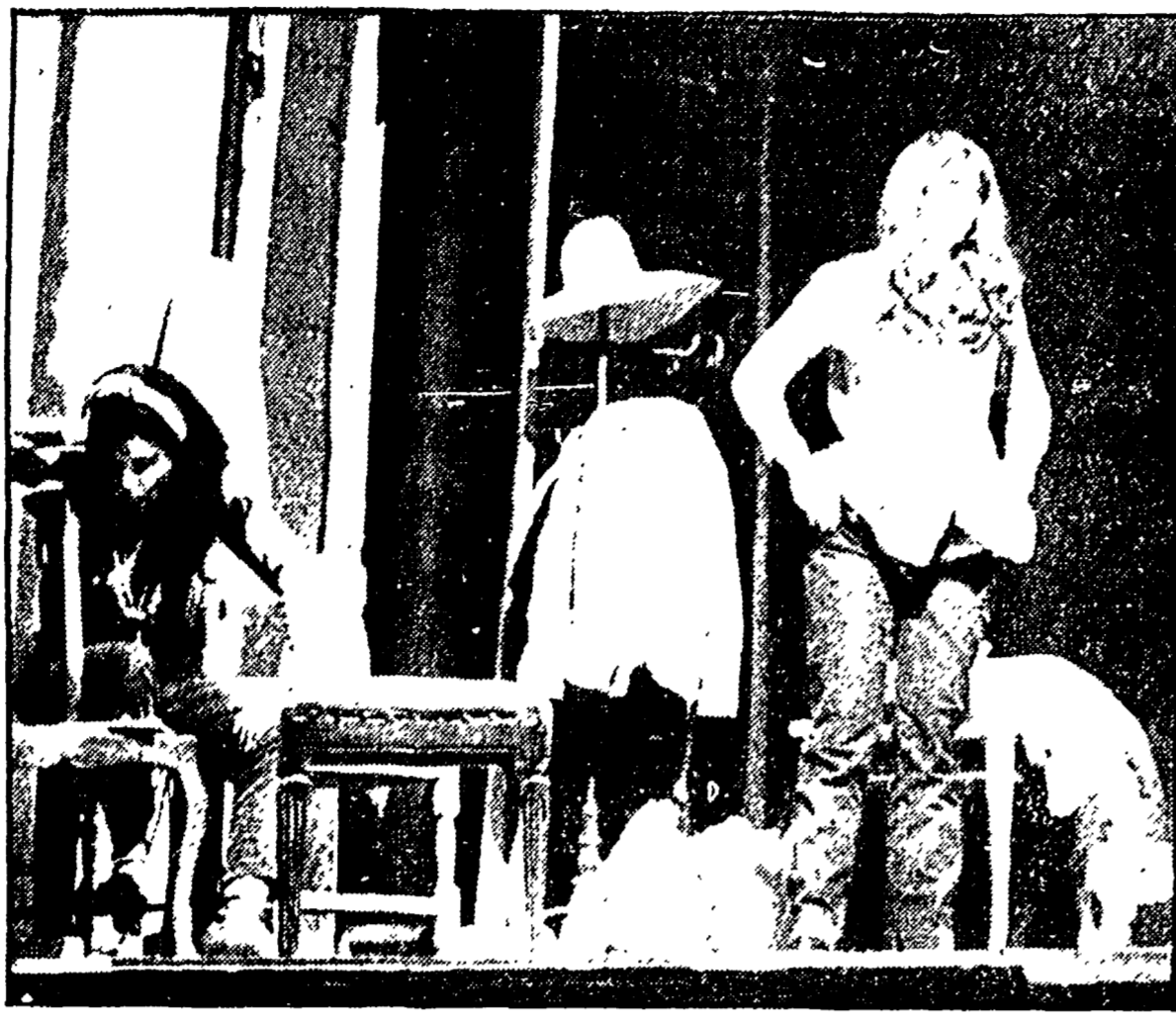
Questa fabbrica di miti, questa fiera delle vanità, questa grossa speculazione attorno alla quale ruotano gli interessi dei discografici non serve a Sanremo. Anzi, il Festival costituisce la conferma di un indirizzo di politica turistica che si è rivelata profondamente sbagliata. L'invito, cioè il Comune e gli enti locali fanno ruotare il turismo sanremese attorno alla casa da gioco è la principale causa dei guasti di Sanremo, cioè della diminuzione delle presenze turistiche, e in definitiva della crisi che minaccia uno dei settori economici fondamentali della città.

Guardando al Casinò si sono elusi gli altri problemi cittadini: il mare sporco, l'acqua potabile salata, la mancanza di spiagge e lo scempio del paesaggio.

Oggi Sanremo è una città consensa, caotica, priva delle attrezzature civili indispensabili, non solo per i turisti, ma persino per i suoi abitanti. Ecco perché i comunisti condannano il Festival e la politica turistica di cui la manifestazione è espressione, ma nel contempo avviano una battaglia culturale contro la banalità, il pessimo gusto, il carattere mistificante del Festival stesso.

Su entrambe le piattaforme ci sono state nel complesso notevoli concessioni da parte dei rappresentanti della stampa, anche di quella direttamente legata agli ambienti del Festival. Il che vuol dire che il discorso è ormai avanti e che potrà dare i suoi buoni frutti.

f. b.



Assemblea aperta per rinnovare la Mostra di Pesaro

Le indicazioni emerse dal dibattito, promosso dalla Amministrazione comunale democratica

Dal nostro corrispondente

PESARO, 25. Quale carattere, quale orientamento dovrà avere, nella sua prossima quinta edizione, la Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro? Di ciò si è discusso in un'assemblea aperta, popolare, svoltasi ieri sera nella civica residenza, con la massiccia partecipazione di operai, studenti, rappresentanti politici, sindacali e del movimento studentesco; di tutte quelle forze, insomma, che vollero la «svolta» del Festival nel corso della Mostra 1968.

Si era a giugno, e ovunque cresceva la battaglia contro i «gheci» culturali, ovunque dilagava il rifiuto nei confronti di istituzioni che sono «valvole di sfogo» per il sistema.

La Mostra di Pesaro — che fin dall'inizio, in verità, si era sforzata di essere un momento di lotta consapevole contro il cinema «ufficiale» — fu discussa, corretta giorno per giorno con la partecipazione decisiva dei cineasti, dei critici, di operai e studenti, e infine aggredita dalla polizia. Un atto, questo, che testimonia con evidenza come qualcosa di «pericoloso» fosse nata a Pesaro. Dove stava il pericolo? Per la prima volta una manifestazione cinematografica non rimaneva chiusa in se stessa, ma apriva le porte indistintamente a tutti: diverse pellicole vennero proiettate nella periferia del capoluogo, nei centri operai e popolari.

All'incontro di ieri, promosso dal sindaco della città, compagno Giorgio De Sabbata, hanno partecipato Lino Micciché e Bruno Torrì, rispettivamente direttore e segretario generale della rassegna pesarese. Dal dibattito sono uscite con molta chiarezza alcune indicazioni. Il primo legame stabilito nel giugno scorso con la città dovrà senz'altro allargarsi. Questo non dovrà significare che la rassegna rimanga patrimonio ristretto della città, si riduca insomma a un fatto esclusivamente provinciale. Di cui la necessità di far proseguire nel tempo e nello spazio l'iniziativa, in modo che la Mostra non esaurisca la sua battaglia culturale nei suoi otto o nove giorni. Saranno studiate di conseguenza nuove strutture perché le opere presentate abbiano maggiore diffusione e divulgazione possibile. Queste alcune delle indicazioni della prima assemblea, cui ne seguiranno molte altre. Nei prossimi giorni sarà costituito un «gruppo di lavoro» — così è stato chiamato — il più largo e rappresentativo possibile — al quale spetterà la gestione, in senso lato, della rassegna. Non dovrà trattarsi — questo è emerso con chiarezza — di un gruppo di potere sussidiario, bensì di una vera commissione organica, del vero «cuore» della manifestazione.

Alberto Ridolfi



le prime

Cinema La rivoluzione sessuale

Il cinema, un sesso logico, fuori stagione, un sesso logico, fuori stagione, un sesso logico, fuori stagione...

Dal nostro corrispondente

PESARO, 25. Qualche carattere, quale orientamento dovrà avere, nella sua prossima quinta edizione, la Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro? Di ciò si è discusso in un'assemblea aperta, popolare, svoltasi ieri sera nella civica residenza, con la massiccia partecipazione di operai, studenti, rappresentanti politici, sindacali e del movimento studentesco; di tutte quelle forze, insomma, che vollero la «svolta» del Festival nel corso della Mostra 1968.

f. b.

Al convegno di Amalfi

Controcanaile

Il convegno di Amalfi si svolgerà il 15 e 16 febbraio...

Dal nostro corrispondente

AMALFI, 25. Il convegno di Amalfi, promosso dal sindaco della città, è stato aperto con un'assemblea pubblica, nella quale hanno partecipato numerosi cittadini, operai e studenti. Il convegno si svolgerà il 15 e 16 febbraio.

La Scala ha riaperto i battenti

Con la ripresa della «Béla Balázs» di Giacomo Puccini, in una edizione collaudata da molti anni, il Teatro alla Scala di Milano ha riaperto i battenti. Il pubblico intervenuto alla rappresentazione ha fatto subito convergere i suoi sguardi sul soffitto della grande sala: nessuna lesione è naturalmente visibile, ma tutto l'intonaco è stato rifatto e su esso è stata stesa una patina di calce grigia. Le decorazioni forali che prima ornavano il soffitto tutt'attorno al grande lampadario saranno restaurate questa estate.

Quanto all'«Ulisse» di Dalla-Piccola, che sarebbe dovuto andare in scena nel gennaio, la Scala è stata chiusa, se si riparerà — o almeno così si spera — nella prossima stagione.

f. b.

Dibattito su Della Volpe

L'opera teorico-estetica del filosofo marxista sarà ricordata e discussa il 15 e 16 febbraio

La scomparsa di Galvano Della Volpe ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nell'ambito vastissimo della ricerca filosofica, teorico-filosofica ed estetica, ma anche e soprattutto nel mondo, forse meno «vasto» (o troppo vasto), della cultura cinematografica. Il suo contributo per la realizzazione e comprensione dell'evoluzione dell'arte del cinema è stato tra i più appassionati e coerenti, tra i più insostituibili che si siano mai posseduti in quest'ultimo dopoguerra. Opportuno e di estremo interesse, quindi, la scelta del tema per il quarto convegno di Amalfi (che si svolgerà il 15 e 16 febbraio), promosso dalla rivista «L'Estetica di Galvano Della Volpe».

f. b.

Nuovo cinema ungherese al Filmstudio 70

Domani al Filmstudio 70, via degli Orti d'Alibert, 1, c'è una «Lungara Trasversale» (e una «Lungara» di Gianfranco Piazzesi) e un nuovo cinema ungherese. Presentati quattro film prodotti dallo studio «Béla Balázs» di Budapest che rasgruppa le forze più vivaci e più giovani della cinematografia magarica: Zolnai di Sándor Kós; Sui cuccioli di Ferenc Köss; Pietà di István Szabó; Epifania di Sándor Sára; Elegia di Zoltan Huszark.

Alla proiezione delle 20 seguita da un incontro con il regista Zoltan Huszark dello studio «Béla Balázs».

SCHEMI E RIBALTE

«Rienzi» di Wagner in duerna all'Opera

Oggi alle ore 17, in abito alle diurno, replica del «Rienzi» di R. Wagner (prapp n. 28), concertato e diretto dal maestro Olivero De Fabritis, regia e scene di Enrico Becher. Maestro del coro Tullio Boni Intermittente, Puccini, Ferraro, Ditta Sommer, Paolo Washington, Renzo Casellato, Luciano Montecchi, Plinio Calabrese, Luigi Infantino, Salvatore Cantu, Alberta Valentini. Coreografo: Angelo Baccaro. Direttore dell'instauramento scenico: Giovanni Cruciani. Regizzatore delle luci: Alessandro Drago.

VALLE

Alle 17 il Teatro Stabile di Roma presenta «Fedra» di Seneca. Regia: Luca Ronconi.

VARIETA'

AMBRJA JOVINELLI (Telefono 731.33.06) Il cast di Thomas Crown, con S. S. Quarta A e rivista Denny Massimi

CINEMA

PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 875.567) Rivusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (giovedì 21-25 al Teatro Olimpico) Concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau (tagli n. 10) in programma: «L'ultima cena», tre uomini e due donne, pravano un testo drammatico, il cui tema — ridotto all'essenza — è appunto il ricatto che due giovani socialisti (e una loro dia ambiziosa ambiziosa) impingono a un industriale modernista; esteriormente moderno e dinamico, ma in privato afflitto da gravi complessi, onto egli inoroscata un venlerne lesbiche della moglie e un ghe come courer.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de Riasi, 81) Alle 17 e 21.15 Cia Associata Armando Bandini e Sandro Morli con «Malinconia» di Luigi Pirandello. Regia: S. S. Quarta A. Ammassati tutti e torna solo con C. Connors

ANNUNCI ECONOMICI

- 4) AUTO MOTO CICLI L. 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA
Aeroparco ROMA Tel. 4687.3556
Aeroporto Internazionale Tel. 601.122
Info Terminal Tel. 470.267
Prezzi giornali: 10 mila con 100
31 marzo 1969 (inclusi km 50)
FIAT 500F Fiat 500F
FIAT 1100D Fiat 1100D
FIAT 1300 Fiat 1300
FIAT 1500 Fiat 1500
FIAT 1600 Fiat 1600
FIAT 1600D Fiat 1600D
FIAT 1700 Fiat 1700
FIAT 1700D Fiat 1700D
FIAT 1800 Fiat 1800
FIAT 1800D Fiat 1800D
FIAT 2000 Fiat 2000
FIAT 2000D Fiat 2000D
FIAT 2200 Fiat 2200
FIAT 2200D Fiat 2200D
FIAT 2400 Fiat 2400
FIAT 2400D Fiat 2400D
FIAT 2600 Fiat 2600
FIAT 2600D Fiat 2600D
FIAT 2800 Fiat 2800
FIAT 2800D Fiat 2800D
FIAT 3000 Fiat 3000
FIAT 3000D Fiat 3000D
FIAT 3200 Fiat 3200
FIAT 3200D Fiat 3200D
FIAT 3400 Fiat 3400
FIAT 3400D Fiat 3400D
FIAT 3600 Fiat 3600
FIAT 3600D Fiat 3600D
FIAT 3800 Fiat 3800
FIAT 3800D Fiat 3800D
FIAT 4000 Fiat 4000
FIAT 4000D Fiat 4000D
FIAT 4200 Fiat 4200
FIAT 4200D Fiat 4200D
FIAT 4400 Fiat 4400
FIAT 4400D Fiat 4400D
FIAT 4600 Fiat 4600
FIAT 4600D Fiat 4600D
FIAT 4800 Fiat 4800
FIAT 4800D Fiat 4800D
FIAT 5000 Fiat 5000
FIAT 5000D Fiat 5000D
FIAT 5200 Fiat 5200
FIAT 5200D Fiat 5200D
FIAT 5400 Fiat 5400
FIAT 5400D Fiat 5400D
FIAT 5600 Fiat 5600
FIAT 5600D Fiat 5600D
FIAT 5800 Fiat 5800
FIAT 5800D Fiat 5800D
FIAT 6000 Fiat 6000
FIAT 6000D Fiat 6000D
FIAT 6200 Fiat 6200
FIAT 6200D Fiat 6200D
FIAT 6400 Fiat 6400
FIAT 6400D Fiat 6400D
FIAT 6600 Fiat 6600
FIAT 6600D Fiat 6600D
FIAT 6800 Fiat 6800
FIAT 6800D Fiat 6800D
FIAT 7000 Fiat 7000
FIAT 7000D Fiat 7000D
FIAT 7200 Fiat 7200
FIAT 7200D Fiat 7200D
FIAT 7400 Fiat 7400
FIAT 7400D Fiat 7400D
FIAT 7600 Fiat 7600
FIAT 7600D Fiat 7600D
FIAT 7800 Fiat 7800
FIAT 7800D Fiat 7800D
FIAT 8000 Fiat 8000
FIAT 8000D Fiat 8000D
FIAT 8200 Fiat 8200
FIAT 8200D Fiat 8200D
FIAT 8400 Fiat 8400
FIAT 8400D Fiat 8400D
FIAT 8600 Fiat 8600
FIAT 8600D Fiat 8600D
FIAT 8800 Fiat 8800
FIAT 8800D Fiat 8800D
FIAT 9000 Fiat 9000
FIAT 9000D Fiat 9000D
FIAT 9200 Fiat 9200
FIAT 9200D Fiat 9200D
FIAT 9400 Fiat 9400
FIAT 9400D Fiat 9400D
FIAT 9600 Fiat 9600
FIAT 9600D Fiat 9600D
FIAT 9800 Fiat 9800
FIAT 9800D Fiat 9800D
FIAT 10000 Fiat 10000
FIAT 10000D Fiat 10000D
FIAT 10200 Fiat 10200
FIAT 10200D Fiat 10200D
FIAT 10400 Fiat 10400
FIAT 10400D Fiat 10400D
FIAT 10600 Fiat 10600
FIAT 10600D Fiat 10600D
FIAT 10800 Fiat 10800
FIAT 10800D Fiat 10800D
FIAT 11000 Fiat 11000
FIAT 11000D Fiat 11000D
FIAT 11200 Fiat 11200
FIAT 11200D Fiat 11200D
FIAT 11400 Fiat 11400
FIAT 11400D Fiat 11400D
FIAT 11600 Fiat 11600
FIAT 11600D Fiat 11600D
FIAT 11800 Fiat 11800
FIAT 11800D Fiat 11800D
FIAT 12000 Fiat 12000
FIAT 12000D Fiat 12000D
FIAT 12200 Fiat 12200
FIAT 12200D Fiat 12200D
FIAT 12400 Fiat 12400
FIAT 12400D Fiat 12400D
FIAT 12600 Fiat 12600
FIAT 12600D Fiat 12600D
FIAT 12800 Fiat 12800
FIAT 12800D Fiat 12800D
FIAT 13000 Fiat 13000
FIAT 13000D Fiat 13000D
FIAT 13200 Fiat 13200
FIAT 13200D Fiat 13200D
FIAT 13400 Fiat 13400
FIAT 13400D Fiat 13400D
FIAT 13600 Fiat 13600
FIAT 13600D Fiat 13600D
FIAT 13800 Fiat 13800
FIAT 13800D Fiat 13800D
FIAT 14000 Fiat 14000
FIAT 14000D Fiat 14000D
FIAT 14200 Fiat 14200
FIAT 14200D Fiat 14200D
FIAT 14400 Fiat 14400
FIAT 14400D Fiat 14400D
FIAT 14600 Fiat 14600
FIAT 14600D Fiat 14600D
FIAT 14800 Fiat 14800
FIAT 14800D Fiat 14800D
FIAT 15000 Fiat 15000
FIAT 15000D Fiat 15000D
FIAT 15200 Fiat 15200
FIAT 15200D Fiat 15200D
FIAT 15400 Fiat 15400
FIAT 15400D Fiat 15400D
FIAT 15600 Fiat 15600
FIAT 15600D Fiat 15600D
FIAT 15800 Fiat 15800
FIAT 15800D Fiat 15800D
FIAT 16000 Fiat 16000
FIAT 16000D Fiat 16000D
FIAT 16200 Fiat 16200
FIAT 16200D Fiat 16200D
FIAT 16400 Fiat 16400
FIAT 16400D Fiat 16400D
FIAT 16600 Fiat 16600
FIAT 16600D Fiat 16600D
FIAT 16800 Fiat 16800
FIAT 16800D Fiat 16800D
FIAT 17000 Fiat 17000
FIAT 17000D Fiat 17000D
FIAT 17200 Fiat 17200
FIAT 17200D Fiat 17200D
FIAT 17400 Fiat 17400
FIAT 17400D Fiat 17400D
FIAT 17600 Fiat 17600
FIAT 17600D Fiat 17600D
FIAT 17800 Fiat 17800
FIAT 17800D Fiat 17800D
FIAT 18000 Fiat 18000
FIAT 18000D Fiat 18000D
FIAT 18200 Fiat 18200
FIAT 18200D Fiat 18200D
FIAT 18400 Fiat 18400
FIAT 18400D Fiat 18400D
FIAT 18600 Fiat 18600
FIAT 18600D Fiat 18600D
FIAT 18800 Fiat 18800
FIAT 18800D Fiat 18800D
FIAT 19000 Fiat 19000
FIAT 19000D Fiat 19000D
FIAT 19200 Fiat 19200
FIAT 19200D Fiat 19200D
FIAT 19400 Fiat 19400
FIAT 19400D Fiat 19400D
FIAT 19600 Fiat 19600
FIAT 19600D Fiat 19600D
FIAT 19800 Fiat 19800
FIAT 19800D Fiat 19800D
FIAT 20000 Fiat 20000
FIAT 20000D Fiat 20000D